



Mai Isidoro di Giacomo e di Frego Antonia (1)

Coniugato con Bandi Emilia Santina

Caporale 37° reggimento fanteria, nato il 24 maggio 1888 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 27 agosto 1917 sull'Altopiano di Bainsizza per ferite riportate in combattimento.

I resti furono rimpatriati e tumulati nella tomba di famiglia del cimitero di Cassolnovo in data 14 settembre 1924 con funzione religiosa del prevosto don Carlo Negri.

Mai Isidoro nasce il 24 maggio alle ore 6 pomeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 78 anno 1888 della Parrocchia di San Bartolomeo di Cassolnovo. Il battesimo fu amministrato dal coadiutore don Emilio Casari il giorno 27 maggio.

Due sono le schede anagrafiche a lui intestate, dalla prima risulta iscritto al n. 998 d'ordine del foglio di famiglia, dal quale fu però eliminato il 16 maggio 1913 per emigrazione nel Comune di Milano.

Dalla seconda scheda anagrafica risulta iscritto al n. 2469 d'ordine del foglio di famiglia in data 27 novembre 1917 proveniente dal Comune di Milano. Coniugato con Bandi Emilia il 18 ottobre 1913 e di professione portalettere.

Ruolo matricolare:

Mai Isidoro classe 1888 matricola 17076 Distretto Militare di Pavia, figlio di Giovanni e di Frego Antonia, nato il 24 maggio 1888 a Cassolnovo.

Nessun dato personale.

Ha estratto il n. 98 nella leva 1888 quale iscritto del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara

Soldato di leva 2^a categoria, classe 1888 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 21 maggio 1908.

Tale 3^a categoria Distretto di Pavia art. 3 della legge 15 dicembre 1907 n. 763 Determinazione del Consiglio di Leva del Circondario di Lomellina del 20 luglio 1909 il 20 luglio 1909.

(Avuto dal ruolo mod. 5 della classe 1888 di 2^a Categoria dal n. 310) – Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare n. 370 G.M.) e giunto il 1° giugno 1915.

Tale nel 37° reggimento fanteria il 14 giugno 1915.

Caporale in detto il 9 dicembre 1916.

Morto in combattimento negli altipiani di Chiapavano come da atto di morte iscritto al n. 1049 del registro degli atti di morte del 37 fanteria il 27 agosto 1917.

Specchio D del Foglio matricolare:

Ferito da bomba a mano al torace e guancia destro nel combattimento di Kagora il 24 maggio 1916.

Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917.

Partecipazione di Morte:

37° Reggimento Fanteria

Comando Deposito

¹ Mostrina del 37° e 38° Reggimento Fanteria Brigata Ravenna.

² Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Ufficio Informazioni

Al Sig. Sindaco di Cassolnovo

n. 13083 di protocollo

Questo Comando informa la S.V. Ill.ma con preghiera di darne comunicazione coi dovuti riguardi alla Famiglia dell'interessato, e di esprimere a suo nome le più vive condoglianze, che il Caporale Mai Isidoro di Giovanni e Frego Antonia: nato il 24 maggio 1888: Categoria 2^a: matricola 17076: nella 10^a Compagnia del 37° Fanteria risulta morto sul campo dell'onore il 27 agosto 1917 come da comunicazione pervenuta a questo Comando dal Reparto mobilitato cui apparteneva.

Non si ebbero maggiori informazioni.

Si prega accusare ricevuta.

Alessandria, 3 ottobre 1917

Il Colonnello

Comandante del Deposito

Firma illeggibile

Estratto dell'atto di morte:

Estratto dell'atto di morte del caporale Mai Isidoro, iscritto sul registro tenuto dal trentasettesimo reggimento fanteria, a pagina centoquarantanove, numero millequarantanove d'ordine.

Il sottoscritto Bonfiglioli Giuseppe, tenente d'Amministrazione, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il trentasettesimo reggimento fanteria, dichiara che nel registro degli atti di morte a pagina centoquarantanove, ed al numero millequarantanove d'ordine, trovasi iscritto quanto segue: L'anno millenovecentodiciassette ed alli ventisette del mese di agosto negli altipiani di Chiapovano mancava ai vivi alle ore – in età d'anni ventinove, il caporale Mai Isidoro del trentasettesimo reggimento fanteria della decima compagnia, classe milleottocentottantotto, al numero diciassettemilasettantasei (cinquantaquattro) di matricola nativo di Cassolnovo, provincia di Pavia figlio di fu Giacomo e di Frego Antonia, ammogliato con Bandi Emilia Santina, vedovo di --- morto in seguito a ferita di scheggia di granata alla regione carotidea destra per fatto di guerra, sepolto sul campo, come risulta da verbale mod. centoquarantasette dell'aspirante medico Venturini dottor Venturino, firmato anche dai testimoni Arturo Forio caporale e caporale Mantica Francesco.

Per copia autentica l'Ufficiale d'Amministrazione firmato: Bonfiglioli. Il tenente colonnello comandante il reggimento firmato: Buzzoli.

Ministero della Guerra: il presente atto è stato rettificato nel comune di nascita e completato coll'aggiunta delle generalità del coniuge.

Roma li quattordici novembre millenovecentodiciassette. Per il capo ufficio firmato Celcazzi.